**Newsletter IaS 4 maggio/giugno 2020**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**



**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Editoriale**

In una società fortemente competitiva e sempre più individualista, la solidarietà diventa la mappa da seguire. La solidarietà è la cerniera che unisce, al di là delle differenze, al di là delle provenienze, al di là delle esperienze personali e professionali. La solidarietà è una delle caratteristiche delle persone che condividono un’idea di società basata sui principi e i valori democratici. Una società dove la solidarietà è il punto d’incontro delle differenze ma anche il punto di partenza dell’azione contro le ingiustizie.

Negli ultimi anni sono cambiati i rapporti tra persone, tra donne e uomini, tra giovani e anziani. È cambiata – e di molto – anche l'organizzazione sociale: vecchi e nuovi bisogni si manifestano sotto spinte e interessi diversi, spesso contraddittori tra di loro. Le ragioni del singolo, le differenze di reddito, di potere, di cultura e di aspirazioni – peraltro legittime – prevalgono spesso sull’identificazione collettiva. Solo la solidarietà è in grado di superare le differenze per costruire un comune senso di appartenenza che ridà speranza in un mondo migliore. La solidarietà è l’unico investimento che non fallisce mai.

Nei momenti drammatici della pandemìa, ci siamo sentiti, e ci sentiamo, più fragili, a tratti smarriti. Quelle che per molti erano granitiche certezze, si sgretolano. Una delle possibili risposte è l’attenzione verso l’altro. Non dunque le stucchevoli strumentalizzazioni politiche, bensì amore per il prossimo. Amore come rispetto dell'umano nella sua totalità e complessità. Amore presuppone anche l’idea del dialogo, del confronto, dell’incontro, della relazione. L’augurio è che da questa prova collettiva, fiorisca una vita migliore per tutti.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Staffetta in Municipio e in CC**

Il Municipale Giorgio Comi, entrato in Municipio a Mendrisio nel 2013, lascia ora l’incarico. Come noto Giorgio Comi non aveva sollecitato un rinnovo del mandato in occasione delle elezioni comunali del 2020, bruscamente annullate a causa della pandemia.

Per senso di responsabilità ha voluto garantire la sua presenza in Municipio nella fase più acuta del coronavirus, proprio per assicurare continuità nei settori delicati di cui si occupa, a cominciare da quello della cura e degli anziani. Una disponibilità importante che ha permesso di affrontare nel migliore dei modi un periodo difficile per le persone più vulnerabili e per chi si occupa di loro. Ora che il graduale ritorno alla normalità si sta facendo strada, Giorgio Comi ha deciso di dimettersi dal suo incarico di municipale. Gli subentra, dal 14 luglio, Françoise Gehring Amato, attuale capogruppo di Insieme a Sinistra. Insieme a Sinistra si rallegra infine della presenza – finalmente – di due donne in Municipio.

Da segnalare che il nostro Andrea Ghisletta assumerà la presidenza del Consiglio comunale, diventando a tutti gli effetti il primo cittadino di Mendrisio. La partenza di Gabriele Manzocchi – che ringraziamo per la sua sensibilità e acuta intelligenza messa al servizio del gruppo – verso le rive del Lemano e l’ingresso di Françoise Gehring in Municipio, cambierà in parte anche la composizione del gruppo in CC, che avrà una nuova o un nuovo capogruppo.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**L’AlternativA – Verdi e Sinistra insieme va avanti.**

****

La subentrante in Municipio lo ha dichiarato pubblicamente: “Porterò avanti il progetto dell'AlternativA - Verdi e Sinistra insieme”. Un progetto collettivo in cui crediamo e che resta una realtà. Insomma il fronte progressita e ambientalista di Mendrisio non si è spento con il coronavirus. C'è, ed è pronto a fare sentire la sua voce. Soprattutto in un momento così delicato come quello che stiamo attraversando. Perché il punto non è solo ripartire e con il contributo delle donne, che si tendono a dimenticare. Ma ripartire per andare dove? In quale direzione?

Operativamente i due gruppi Verdi e Insieme a Sinistra si riuniranno in modo congiunto e strutturato, prendendo sempre più spesso posizione come L’AlternativA e proponendo appena possibile, eventi e occasioni di incontro

Cogliamo l’occasione per ringraziare nuovamente candidati, candidate e proponenti della lista L’AlternativA – Verdi e Sinistra insieme. L’impegno non è mai scemato. E avremo bisogno di tutte le forze, di tutte le sensibilità ed energie per portare questo progetto politico al successo.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**IaS Assemblea 2020**

Come avrete immaginato l’assemblea di IaS non si potrà tenere prima dell’estate e bisogna perlomeno spostarla a inizio ottobre, dopo che si sarà potuto accertare l’impatto dell’eventuale ritorno del Sars-Cov-2 dopo il rientro di settembre, da noi e altrove.

In alternativa potremmo provare un’assemblea in versione informatizzata con interventi online e diavolerie simili.

Comunque, il verbale dell’Assemblea 2019 è già sul nostro sito, mentre entro breve vi giungerà il rapporto dei revisori sui conti 2019.

Intanto, la campagna elettorale che sembrava svolgersi secondo le nostre aspettative, anche dal punto di vista dei costi, ha purtroppo dovuto concludersi anzitempo, senza che potessimo apprezzarne l’efficacia. Tutto è rimandato al 2021 e chiediamo sin d’ora il vostro sostegno, anche finanziario, per costituire il fondo che ci servirà a ri-lanciare la nuova campagna che condurremo come “L’AlternativA - Verdi e Sinistra insieme”.

RICORDATE: potete versare il vostro prezioso contributo sul conto postale:

Insieme a Sinistra, CP 1052, 6850 Mendrisio,65-713117-1

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**TEMI DI POLITICA COMUNALE**

**Aiuti comunali nel periodo Covid\_19**

Verdi e Insieme a Sinistra si sono fatti portavoce di una serie di preoccupazioni legate alla crisi del Covid-19. Hanno perciò sollecitato il Municipio a considerare una serie di aiuti per venire incontro alla cittadinanza; molte persone e famiglie sono infatti confrontate con incertezze e difficoltà economiche. In Commissione della Gestione – presenti Claudia Crivelli Barella per i Verdi e Françoise Gehring per la Sinistra – sono stati presentati i progetti per rilanciare economicamente la città. Claudia e Françoise hanno ricordato che è importante cogliere l’occasione per pensare ad un altro tipo di sviluppo e avviare un discorso strutturato su modalità di consumo più critiche e consapevoli.

**Vie al femminile**

 

Anche le donne fanno la storia. In occasione dell’8Marzo 2020 – prima di essere travolti dall’emergenza sanitaria – l’AlternativA – Verdi e Sinistra insieme avevano organizzato un evento per rivendicare una presenza visibile delle donne nello spazio urbano. Lo sbilanciamento dei nomi di vie e piazze in favore dei personaggi maschili, è solo l’espressione del potere degli uomini che hanno scritto la storia e che continuano a perpetuarla nei percorsi di vita urbana. Sul territorio ticinese solo quindici vie sono intitolate a personalità femminili, contro il migliaio dedicato invece a personaggi maschili. Eppure i profili non mancano, nemmeno a Mendrisio. Qualche esempio? Eccoli: Sara Radaelli (1835-1919), maestra e direttrice della prima società femminile di mutuo soccorso; Maria Bernasconi (1869-1953), benefattrice; Erminia Macerati (1871-1957), maestra e ispettrice di economia domestica; Linda Brenni (1914-1994), prima municipale donna di Mendrisio; Maria Ghioldi-Schweizer (1924-2010), politica e militante per il suffragio femminile; Flora Ruchat-Roncati (1937-2012), architetta e prima donna professore ordinario presso il Politecnico federale di Zurigo.

Con un’interrogazione interpartitica si chiede di rimediare.

**Valera sostenibile**



Il 4 febbraio  2019 il DT metteva in consultazione il PUC Valera, ossia la pianificazione cantonale del comparto. Noi avevamo risposto e sottolineato, tra le altre cose, che il progetto rappresenta “un’intelligente e felice applicazione dello sviluppo sostenibile che dà finalmente priorità all’aspetto ambientale e che risponde agli obiettivi di salvaguardia naturalistica e di ripristino della vocazione agricola”.

Lo scorso 13 marzo il CdS ha licenziato il messaggio all’indirizzo del Gran Consiglio per l’approvazione del PUC e la richiesta di un credito di 16'900'000 fr per la sua attuazione.

È probabile che il messaggio sarà votato nella prima metà del 2021. I proprietari si oppongono integralmente al progetto, per cui è prevedibile che metteranno in campo mezzi importanti per tentare di bloccarlo.

Noi crediamo che si possa ragionevolmente sperare in un esito positivo: il voto su questo importante progetto dimostrerà se la salvaguardia del territorio, di cui tutti si fanno paladini, è un obiettivo importante e condiviso non solo a parole.

A questo link trovate Messaggio (che riporta in sintesi le osservazioni pervenute al DT), Rapporto di pianificazione e tutti gli allegati.

<https://www4.ti.ch/poteri/gc/messaggi-e-atti/ricerca/risultati/dettaglio/?user_gcparlamento_pi8%5Battid%5D=103123&start=1>

**Osservatorio Monte Generoso**

Verdi e Sinistra sono tornati di nuovo sull’Osservatorio astronomico del Monte Generoso, che Migros vuole spostare. In qualità di estensori del primo atto parlamentare sul tema (cfr. Interpellanza del 23 febbraio 2020, “Non spegniamo la passione per le stelle in vetta al Generoso”) e di promotori della petizione online a favore del mantenimento della struttura – petizione che, ad oggi (le sottoscrizioni sono ancora aperte), vale la pena ricordarlo, ha raccolto oltre 2'200 firme – non possiamo che sperare in una risoluzione positiva della vicenda, ovvero in un ravvedimento da parte della SA che fa riferimento a Migros. Verdi e Sinistra chiedono di coinvolgere anche il Cantone nelle discussioni.